

WALTER RICCIARDI, IL DIRETTORE SCIENTIFICO

«Chiediamo ai relatori di ogni disciplina di parlare un linguaggio comprensibile»

L'ex direttore dell'Istituto superiore della Sanità interverrà sul tema dei vaccini: «Siamo l'unico Paese del G7 che non ha una fabbrica per produrli»

ROMA. Più di 50 eventi e oltre 100 relatori: questa la potenza di fuoco che secondo Walter Ricciardi, direttore scientifico del Festival della Salute Globale, saprà fare del Festival della Salute Globale una grande occasione di divulgazione scientifica per il grande pubblico. «Oggi» sottolinea l'ex direttore dell'Istituto superiore di sanità, «è necessario investire in salute, ma sui fatti veri. E qui, in questo Festival, ci sono i fatti. Per questo chiediamo ai relatori – dagli universitari padovani,

agli ospiti nazionali e internazionali di tutte le discipline – di parlare un linguaggio semplice, che sia comprensibile da tutti coloro che ci seguiranno, giovani o meno. Non ci stiamo preparando a un convegno per addetti ai lavori ma a un grande momento di condivisione del sapere. Dobbiamo far comprendere i fatti» il tasto su cui insiste Ricciardi, «dare informazioni utili. Sappiamo che prima o poi arriverà una nuova pandemia, cioè una malattia infettiva che coinvolge tutto il pianeta, e sarà allora necessario produrre un vaccino. Ebbene, noi, l'Italia, siamo l'unico Paese del G7 che non ha una fabbrica per produrlo. Questo come conseguenza di de-

cisioni assunte non basandosi sui fatti». Non a caso l'intervento di Ricciardi al Festival sarà proprio sul tema dei vaccini. E la mostra da lui ideata "Mondo vaccini" è stata inaugurata nei giorni scorsi proprio al Musme di Padova, prima tappa nazionale dell'esposizione. «Purtroppo siamo un Paese fortemente permeabile alle fake news, specie ma non solo in medicina» sottolinea Ricciardi, «e questo ha conseguenze gravi, basti pensare a cosa è accaduto con i vaccini da quando non è più stato richiesta il certificato vaccinale a scuola. La legge dell'obbligo era necessaria e si è dimostrata utile. Ora però il compito che dobbiamo sentire è quello di fare divulgazione, diffondere informa-

zioni corrette scientificamente con un linguaggio che sia comprensibile a tutti. La salute globale è quella di tutti: è provato che dove viene curata meglio la salute dei più emarginati, viene curata meglio quella di chi sta meglio. Non è vero il contrario». —

E.L.

Walter Ricciardi



Peso: 23%